



ISTITUTO COMPRENSIVO MODENA 1
via Amundsen, 80 - 41123 Modena (Mo)
Tel. 059.82.12.45 Fax 059.82.41.35
Email: moic84100v@istruzione.it
Pec: moic84100v@pec.istruzione.it

Bando Scuola Più 2017

RELAZIONE sul progetto “ PAROLE E NOTE PER STARE INSIEME ”

Scuola Primaria “GIOVANNI XXIII”
a.s. 2017-2018

In data lunedì 5 febbraio 2018, ha avuto inizio effettivo il progetto di musica “ PAROLE E NOTE PER STARE INSIEME” con l'intervento nelle classi dell'esperta Giulia Vicenzi .

Si è organizzato un calendario che ha consentito alle classi coinvolte di effettuare ben sette incontri di un'ora settimanale o quindicinale per ciascuna classe .

Nella mattinata del lunedì si sono alternate settimanalmente le tre classi prime del plesso, la 4°A e le tre classi seconde; nella mattinata del venerdì si sono invece alternate quindicinalmente le altre tre classi quarte e le quattro classi terze della scuola .

Tutte le attività si sono svolte nell'aula “Biblioteca rosa” che funge solitamente anche da laboratorio musicale.

L'aula, ampia e spaziosa, è stata allestita qualche anno fa proprio con il contributo di FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO ed è dotata oltre che di grandi spazi per libri e tavoli di lavoro con comode sedie impilabili, di una lavagna di ardesia, di un armadio contenente vari strumenti musicali, di un computer , di un videoproiettore e di una Lavagna Multimediale con casse acustiche adatte ad un buon ascolto di brani musicali .

Coinvolgendo attivamente gli alunni con compiti emotivamente accattivanti, l'esperta ha presentato proposte adatte ai bambini rispettandone le peculiarità, l'indole e la fascia d'età.

Il metodo impiegato ispirato alla didattica Orffiana, che si basa sul principio secondo cui, il modo migliore per insegnare la musica ai bambini è quello di fargliela realizzare concretamente, da subito e con mezzi semplici e immediatamente fruibili , ha reso l'apprendimento della musica, facile ed immediato, inoltre le lezioni di gruppo hanno favorito la socialità, la condivisione, lo scambio e il rispetto del proprio turno.

Gli alunni sono stati guidati nell'esplorazione e nella scoperta acustica dello strumentario Orff, che ha richiesto necessariamente un precedente percorso di autocontrollo e affinamento delle capacità percettive, percorso portato avanti dai docenti di classe in fase preparatoria del progetto nei mesi ottobre –gennaio .

Proprio partendo dalle conoscenze pregresse degli alunni, si è proposto un avvio della conoscenza del codice musicale, passando da semplici partiture

informali alla presentazione graduale degli elementi formali, sempre tramite un approccio di natura pratica. Infatti, la scoperta degli elementi del linguaggio musicale si è da subito concretizzata nell'esperienza pratica dell'esecuzione corale o strumentale con lo strumentario Orff.

Molto importante è stata inoltre la scelta e la presentazione del repertorio, che non solo è stato selezionato per i livelli di difficoltà esecutiva, ma anche impostato mediante sussidi grafici e visivi che hanno consentito una più immediata interiorizzazione delle tecniche esecutive e una migliore comprensione della struttura formale dei brani proposti.

Attraverso l'esperienza del far musica insieme, ogni alunno ha cominciato a leggere ed eseguire partiture ritmiche, a scriverle inventandole, a produrle anche attraverso l'improvvisazione, intesa come gesto e pensiero che si scopre nell'attimo in cui avviene.

Anche la "Body Percussion", ovvero l'esperienza del fare musica scoprendo e valorizzando le potenzialità del proprio corpo, ha coinvolto in maniera positiva gli alunni, che sono stati guidati nella scoperta e nella realizzazione di gesti-suono per accompagnare e mettere in risalto particolari momenti di alcuni brani musicali, acquisendo maggiore sicurezza e sperimentando le possibilità espressive del proprio corpo.

Gli alunni si sono poi cimentati in alcuni canti corali stimolanti che anche i più timidi e restii hanno gradito. Le classi più alte hanno sperimentato anche il canto a canone arrivando a sperimentare tre cori in contemporanea.

Dato che la musica è un fattore di aggregazione molto importante, si è cercato sempre di coinvolgere tutti gli alunni nelle attività svolte, con particolare attenzione e riguardo agli alunni diversamente abili, ai neoarrivati, a quelli che per cultura erano restii a partecipare alle attività e soprattutto ai bambini con problemi comportamentali e di relazione con i compagni.

Nel corso del progetto si è potuto rilevare un progressivo miglioramento nella costruzione dei rapporti interpersonali tra gli alunni coinvolti, attraverso l'insegnamento principale del far musica insieme, ovvero il rispetto del ruolo di ognuno e la valorizzazione delle diverse attitudini all'interno del gruppo, per giungere attraverso l'armonizzazione delle varie individualità, alla realizzazione del "prodotto" finale.

L'esperienza musicale e la scoperta del proprio ruolo all'interno della pratica corale e strumentale, hanno infatti aiutato tutti gli alunni, dai più introversi a quelli più esuberanti, ad assumere comportamenti più corretti, migliorando la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità espressive, avviandoli a un

maggiore grado di sicurezza ed autostima personale nella relazione con gli altri.

Il progetto ha voluto dunque essere un contributo alla crescita e allo sviluppo della personalità degli alunni nell'ambito di un'esperienza molto impegnativa e al tempo stesso divertente e piacevole.

La metodologia proposta ha tenuto conto del naturale sviluppo cognitivo e della realtà sonora in cui vivono i bambini, che hanno preso coscienza, attraverso la lezione frontale e il lavoro di gruppo, delle proprie capacità vocali, ritmiche e motorie.

I materiali utilizzati sono stati: PC e LIM, vari CD e filmati, strumentario Orff, fotocopie, metronomo, materiali di facile consumo per le attività creative degli alunni.

Le modalità di verifica si sono riferite sia alle conversazioni collettive che all'osservazione diretta della pratica corale e strumentale, alle capacità imitative e all'espressione spontanea della creatività di ciascuno.

La partecipazione degli alunni al progetto è stata costante ed entusiasta; il loro impegno più che apprezzabile.

Molte delle abilità apprese sono state utilizzate dalle singole classi negli spettacoli teatrali messi in scena alla fine dell'anno scolastico nei quali sono state applicate le competenze acquisite, non solo di natura musicale, ma anche sociale, superando timori, incertezze e difficoltà e dimostrando tutta la gioia e l'entusiasmo che la musica, se vissuta con il cuore, riesce a comunicare.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLE ATTIVITA'











RESOCONTO ACQUISTI :

Parte fondamentale del progetto , e della realizzazione dei prodotti finali sono stati gli acquisti dei seguenti materiali :

- video proiettore con retroproiezione
- telo per retroproiezione
- n° 2 microfoni panoramici
- n° 3 microfoni con archetto

Mentre i microfoni sono stati ampiamente utilizzati durante gli eventi nel corso del secondo quadrimestre, restano da installare il video proiettore e lo schermo, in quanto la scuola dal 7 giugno 2018 è divenuta cantiere di ristrutturazione, pertanto questi due oggetti acquistati, in accordo con la ditta fornitrice, verranno consegnati a settembre quando la scuola sarà nuovamente agibile ed adatta all'istallazione di materiale così prezioso.

Di seguito alcuni scatti degli spettacoli di fine anno scolastico



Classi 1°

“ I Cinque Malfatti”



Classi seconde “Una strana fattoria”



Classi terze “Il mago di Oz”



Classi quarte “ Il barbiere di Siviglia”



Grazie per l'attenzione

**L'insegnante responsabile del progetto
Guandalini Maria Gabriella**